

REPORT AL RIENTRO DELL'ESPERIENZA DI SCAMBIO - A.A.
2018/2019

_Cognome	Xhemalaj
_Nome	Nelsi
_Matricola	903797
_Anno di corso	2° LM
_Corsi di studi	Interior and Spatial Design
_Sezione	I1
_e-mail	nelsi.xhemalaj@mail.polimi.it
_Sede di scambio	UNSW - University of New South Wales
_Stato	Australia
_Semestre svolto all'estero	1°

Testo

Se c'è qualcosa a cui credo veramente è la frase "life begins at the end of the comfort zone". E allora quale posto migliore dell'Australia, la meta in assoluto più lontana da casa per mettersi alla prova, per crescere e vivere avventure uniche e indimenticabili? Ecco, il mio Erasmus è iniziato così: scegliendo la meta migliore non tanto per la mia carriera accademica, ma quella che sapevo mi avrebbe lasciato di più dal punto di vista umano.

I primi giorni

Sono arrivata nella mia Sydney a Luglio. Loro lo chiamano inverno, ma per noi è un tollerabilissimo autunno.

Ho vissuto per cinque giorni in un ostello mentre nel frattempo partiva la mia estenuante ricerca di una casa vicino all'università.

Alla fine ho preso il posto di Stefania, un'altra ragazza del Politecnico che stava per lasciare Sydney e che mi ha fatto da guida per i primi giorni. La casa era un graziosissimo monolocale pieno di luce nel quartiere di Paddington, strategico sia perché vicino all'università, sia perché si trova esattamente nel mezzo tra il centro di Sydney (CBD) e la famosissima spiaggia di Bondi.

I primi giorni sono stati concitati e a tratti stressanti, ma l'idea di essere arrivata finalmente nella parte di mondo dei miei sogni mi ha aiutato tantissimo a non buttarmi giù.

L'università

Ho iniziato le lezioni alla UNSW circa dieci giorni dopo il mio arrivo. Il primo impatto con l'università è stato del tutto positivo: aule ben strutturate, insegnanti giovani, compagni

di classe assolutamente disponibili. Sono stata molto fortunata perché tra tutte le persone che ho incontrato nelle varie lezioni, ho fatto amicizia con due ragazze che nei mesi sono diventate per me come due sorelle le mie due sorelle.

Dal punto di vista della didattica, sinceramente, la UNSW non è minimamente paragonabile al Politecnico. Il livello medio di preparazione degli studenti è nettamente più basso rispetto al nostro e anche l'approccio alle lezioni è completamente diverso: mentre da noi si punta molto su consegne progettuali, in Australia molti esami sono teorici. Questo non vuol dire però che non si possa imparare comunque qualcosa. Essere catapultati in un ambiente così variegato ed internazionale apre la mente, cosa fondamentale per un designer.

La città

C'è poco da dire: Sydney è una città fantastica. Qui si può trovare tutto quello che si immagina dell'Australia: gente che va in giro con le tavole da surf per la città, spiagge mozzafiato, fauna diversissima ma soprattutto uno stile di vita che gli australiani stessi definiscono come "chill". Scordatevi le corse in metro, gli appuntamenti che spaccano il minuto e lo stress della vita frenetica a Milano: a Sydney sono tutti rilassati e anche se non lo si è di natura, lo si diventa a forza di viverci.

La temperatura è ottima ed il cielo nelle giornate migliori è di un blu che difficilmente riuscirò a scordarmi. La vita serale non è caotica come quella milanese ma si può trovare comunque di tutto: dalle discoteche all'aperto a pub più tranquilli sul lungomare.

Per quanto riguarda i trasporti, ci si sposta principalmente con gli autobus o con i treni. I collegamenti non sono i migliori in assoluto ma a Sydney non c'è fretta, quindi nessun problema!

Quello che più ho amato di questa città è il fatto che racchiude sia la parte della metropoli vera e propria che la natura fantastica e mozzafiato da cartolina. Sydney è piena di spiagge e parchi nazionali da esplorare. Insomma, non ci si annoia mai!

L'Australia

Partendo nel primo semestre e finendo le lezioni a Novembre, mi sono presa tre mesi extra per poter girare il più possibile questo meraviglioso continente. Questo viaggio mi ha letteralmente cambiato la vita e non riesco a pensare a nemmeno un motivo per non consigliare di fare lo stesso.

Sono stata prima di tutto nel caldissimo deserto Australiano, nel bel mezzo del continente. Lì ho sentito lo spirito della vera Australia aborigena che ha come suo massimo simbolo la rossa roccia gigantesca di Uluru.

Successivamente ho viaggiato per più di 3.000 km in macchina sulla costa est del continente, guidando da Sydney a Cairns. Questo è stato il Viaggio per eccellenza, organizzato alla buona e pieno di imprevisti che però mi hanno fatto maggiormente godere dell'esperienza. Ho nuotato sulla barriera corallina, incontrato canguri e koala, surfato sulle onde dell'oceano e visitato spiagge paradisiache.

Ho continuato poi la mia esperienza in Nuova Zelanda, a tre ore di aereo da Sydney. Questa è una terra assolutamente incontaminata e magica, piena di colori spettacolari e che offre esperienze adrenaliniche che mai avrei pensato di essere in grado di fare.

L'ultimo viaggio l'ho fatto a Melbourne, una metropoli dinamica e vivace, piena di arte e colori.

Riflessioni

Consiglio a tutti di vivere questa esperienza, mettere da parte tutti i dubbi e le paure e buttarsi senza troppi pensieri. Personalmente lo rifarei altre mille volte, non tanto per le opportunità accademiche, quanto per la possibilità di maturare e crescere dal punto di vista personale. Andare fuori così tanto lontano e per così tanto tempo ti fa capire quanto sia grande e variegato il mondo, quante opportunità esistano al di fuori dalla propria zona di comfort e quanto sia bello confrontarsi con persone e realtà completamente diverse dalla nostra. Questo viaggio mi ha aiutato a capirmi di più, a riflettere su cosa voglio veramente, ad aprirmi a tante possibilità a cui prima non avrei mai pensato. I punti di vista cambiano, la mentalità diventa più elastica e ci si riempie di cose bellissime.

Purtroppo non ho potuto continuare la mia esperienza, ma sicuramente rimarrà per sempre dentro di me.

Autorizzo al trattamento dei miei dati personali ai sensi del Decreto Legislativo n. 196/03 da parte del Politecnico di Milano.

Firma 